

# Atalanta in B, quattro in forse

### E' finita 0-0: un punto d'oro per i blucerchiati

## Vano arrembaggio del Cagliari contro la Sampdoria

### Dimesso congedo dal proprio pubblico degli uomini di Scopigno che sono stati anche fischiati

**CAGLIARI:** Albertosi; Marzadonna; Longoni; Cera; Nicolai; Tomasin; Nene; Brugnara; Boninsegna; Girelli; Riva (portiere); riserwa: Reitano; tredicesimo Ferrero).

**SAMPDORIA:** Battara; Sabadini; Colletta; Sabatini; Morini; Garbarini; Salvi; Vieri; Morillo; Novelli; Francesconi (portiere di riserva); Matteucci; tredicesimo Negrisolò).

**ARBITRO:** Genet, di Trieste.

**NOTE:** Terreno in ottimo stato, giornata di sole, spettatori 25 mila. Al 12' della ripresa è entrato in campo Negrisolò al posto di Colletta.

ne dal limite. Subito dopo Bernardini manda in campo Negrisolò al posto di Colletta.

Al 26' grosso pericolo per il Cagliari: Albertosi deve lanciarsi in tuffo per respingere in angolo un tiro di Vieri. Al 40' l'ultimo brivido: c'è una mischia nella fascia sampdoriana, la palla da Brugnara giunge a Riva il quale rovescia bene ma Battara alza in angolo di pugno.



Battara: anche ieri con alcuni ottimi interventi ha confermato di essere uno dei punti di forza della Samp.

Riva: ieri, strettamente controllato da Morini, non ha segnato. Un congedo in sordina del « cannone» dal suo pubblico.

### Travolti (4-1) i nerazzurri

## La Roma dà il colpo di grazia alle illusioni dei bergamaschi

### La partita ha confermato il pieno recupero di Capello che ha realizzato due reti

**MARCATORI:** Capello (R) al 3'; Clerici (A) al 7'; Capello (R) al 27' (su rigore); Peiro (R) al 41' del p.t.; Landini (R) al 33' della ripresa.

**ROMA:** Pizzaballa; Sirena; Capoenetti; Neri; Spilano; Santarini; Bertogna; Peiro; Landini; Capello; Cordova. (Portiere di riserva: Giulini; tredicesimo: Scarrati).

**ATALANTA:** Cometti; Poppi; Nodari; Tiberti; Bertogna; Prigazzi; Lazottti; Milan; Clerici; Dell'Angelo; Nastasio. (Portiere di riserva: Grassi; tredicesimo: Novellini).

**ARBITRO:** Gonella di Torino.

**NOTE:** Giornata caldissima, estiva. Spettatori 40 mila circa. Partita di grande interesse, con la Roma che domina per la maggior parte del tempo. Capello, il giocatore che fino a pochi mesi addietro era considerato all'incirca come un «oggetto misterioso», ha fatto un'ottima partita, segnando due gol. Invece, Capello imposta la manovra con lanci di 40 metri, alla Suarez, si inserisce nelle conclusioni, segna perfino tiri da mezzo campo. La Roma, insomma, è tornata sotto la gestione Marchini-Herrera ha gettato le premesse per un futuro più roseo, adesso sta alla fase finale di Coppa Italia ed alle campagne acquisti e cessioni campagnare. La squadra gialloblù, pur essendo ancora in una fase di transizione, è nelle speranze generali nella «rosa» delle grandi squadre.

ciato dai suoi ex compagni in gialloblù, come centrocampisti Milan, Lazottti e Dell'Angelo, come le punte Nastasio e, soprattutto, Clerici che ha fatto sudare le tradizionali sette camicie alla giovane speranza Spinosi (il quale è riuscito a frenarlo a prezzo di un fallo ogni due interventi).

Inoltre l'Atalanta ha manovrato con piacevolezza, con intelligenza, fino a che la speranza ha sorretto in una parola e apparsa assai superiore sia al Venezia, sia al Varese visti recentemente sul terreno dell'Olimpico. Però non è stata fortunata: intanto perché ha subito un gol in apertura (traversone di Landini sfuggito a Cometti, rimpallo sui piedi dell'accontente Capello che ha accompagnato la palla in rete sullo stancato) che naturalmente ha costretto gli ospiti ad accentuare la tattica piuttosto «aperta» adottata sotto l'assillo di ottenere la vittoria ad ogni costo.

Poi perché una volta raggiunto il pareggio (incursione di Milan, passaggio a Clerici che si è liberato con una finta di Spinosi ed ha insaccato eludendo il tardivo e poco convinto intervento di Pizzaballa riuscito solo a sfiorare la palla con le dita), l'Atalanta ha smesso di giocare, si è arresa. Il risultato dopo i conti con la severità di Gonella. Una severità veramente sorprendente perché fino ad allora i sordidi, l'Atalanta, non aveva dato l'impressione di aiutare semmai i bergamaschi, assecondando loro punizioni, falli laterali e calci d'angolo, spesso in contraddizione con il segnalibro, e sorvolando infine su due tiri di mano in area piuttosto evidenti. Ma il 27' Gonella è smentito. Su i crampi di Bertogna, sono saltati di testa Peiro e Poppi, la palla ha avuto una singolare traiettoria, uscendo sul fondo. Sorretto da un bergamaschi, rincorsa di Capello e palla nel sacco.

Sul momento l'Atalanta non ha accusato il colpo, limitandosi ad accentrarsi ancora di più il suo forcing facendo saltare il conto dei calci d'angolo (alla fine ne risultarono 13 a favore dei nerazzurri) e a sfiorare il gol. Ma, dato che il risultato è stato un gioco insaccato.



ROMA-ATALANTA — Capello segna il primo gol giallorosso.

### IL COMMENTO DEL LUNEDÌ

## Dialogo tra sordi

Il consiglio nazionale del CONI ha fornito la risposta che dietro il discorso unitario che Comitato olimpico e governo stanno portando avanti sul piano politico, si cela un dialogo tra sordi che autorizza le più serie perplessità sul futuro dello sport italiano: una soluzione dei suoi problemi, gravi e ansiosi ormai, e sulle sue possibilità di uscire dal ristretto limite del fatto tecnico, quei valori sociali di formazione, educazione, ricerca, impegno del tempo libero, impostati in riferimento al mondo del lavoro che sono propri dell'attività sportiva, questa «missione» per una «nazionalizzazione» dello sport italiano ha finora respinto, in un favore da una legge di riforma, un progetto di legge di riforma.

Il ministro Preti, che da tempo si occupa di questo problema, non perde occasione (come i suoi predecessori) per formulare promesse, ma alla messa delle parole continua a contrapporsi come sempre, un'assoluta carenza di fatti.

Il ministro Preti, che da tempo si occupa di questo problema, non perde occasione (come i suoi predecessori) per formulare promesse, ma alla messa delle parole continua a contrapporsi come sempre, un'assoluta carenza di fatti.

La forza del pubblico è arrivata al colmo in un minuto dopo quando Capello ha sfiorato la quarta rete evitando anche Cometti ma vedendosi respingere il tiro da Nodari a porta vuota.

Comunque era abbastanza sia per l'entusiasmo dei romanisti che per la disperazione dei bergamaschi la sentenza probabilmente era già decisa prima ancora che venisse in campo all'Olimpico.

### OTTO FERITI AL TERMINE DI UNA PARTITA DI CALCIO A MARSIGLIA

**MARSIGLIA, 11 mag.** — Il incontro di calcio Marsiglia-Stabio valido per il campo di Marsiglia, si è concluso con otto feriti, tre a causa di un incidente occorso nel campo di calcio, e cinque a causa di un incidente occorso nel campo di calcio.

La gara di calcio si è conclusa con un risultato di 4-1 a favore della Roma. Capello ha segnato due gol, mentre Peiro e Poppi hanno segnato i gol rimanenti. La Sampdoria ha resistito fino all'ultimo momento ma è stata sconfitta.

La partita di calcio tra Roma e Atalanta si è conclusa con un risultato di 2-2. Capello ha segnato due gol, mentre Peiro e Poppi hanno segnato i gol rimanenti. La Sampdoria ha resistito fino all'ultimo momento ma è stata sconfitta.

### Il Varese supera il Torino 1-0

## Primo e prezioso successo di Picchi come allenatore

**MARCATORI:** al 20' del p.t. Tamborini (Varese).

**VARESE:** Carmignani; Andena; Rimbano; Sogliano; Dolci; Picchi; Leonard; Tamborini; Cappellini; Dellagiovanna; Gopini. (Portiere di riserva: De Pozzo; tredicesimo: Renna).

**TORINO:** Vieri; Poletti; Fossati; Paja; Bolchi; Corni; Carelli; Crivelli; Combin; Moschino; Facchi. (Portiere di riserva: Sattini; tredicesimo: De Petrini).

**ARBITRO:** De Robbio di Torre Annunziata.

**NOTE:** Al 13' del secondo tempo Picchi ha sostituito Leonard, vittima di uno strappo.

zione si lasciava sfuggire il pallone e per Vieri era facile allontanare.

Anche nella ripresa il Varese riprendeva ad attaccare ma successivamente la fatica cominciava a farsi sentire e il Varese si chiudeva nella propria area di rigore. Ne approfittava il Torino per spingersi in attacco ma Picchi chiudeva tutti i varchi. Tentavano anche Poletti e Fossati di avanzare, ma sia Golin che Renna (che nel frattempo aveva sostituito Leonard) retrocedevano a dar man forte.

Il Torino continuava nei suoi attacchi interrotti da qualche azione di alleggerimento dei varenesi e Carmignani aveva il suo da fare per parare i tiri di Facchi e di Moschino. Il pubblico incitava i propri beniamini che riuscivano a conservare il vantaggio sino al termine.



VARESE-TORINO — Il gol di Tamborini per i biancorossi.

**DAL CORRISPONDENTE VARESE, 11 maggio**

Picchi ha conquistato i primi due punti come allenatore. Una vittoria meritissima e solo la sfortuna e diversi errori imperdonabili di qualche giocatore non hanno permesso al biancorosso di vincere con uno scarto maggiore.

Finalmente dopo diverse domeniche il Varese ha mostrato al suo pubblico il suo vero volto: cioè aggressività, spirito di lotta, tiri in porta.

La partita, per tutto il primo tempo, è stata un premonimento dei biancorossi che hanno fatto correre al Torino. Nella ripresa, logicamente un po' per la paura di perdere e un po' perché il Torino ha premonito i tifosi hanno sofferto aspettando il gol.

Se il Varese di Picchi avesse giocato le ultime partite casalinghe con questo ritmo e con questa grinta, oggi non ci si starebbe a domandare se la vittoria oltremontana rischia di diventare inutile.

Finalmente dopo diverse domeniche il Varese ha mostrato al suo pubblico il suo vero volto: cioè aggressività, spirito di lotta, tiri in porta.

### 2-2 nella difficile trasferta a Pisa

## Dalla «partita della disperazione» nuove speranze per il L. R. Vicenza

**MARCATORE:** Cineschio (L.R.) al 15' del p.t.; Vitali (L.R.) al 15' del p.t.; Vitali (L.R.) al 10' della ripresa.

**PISA:** Annibale; Lenzi; Gasparoni; Casati; Feducci; Gagliardini; Biasiolo; Gagliardini; Gasparini; Vitali; Vitali; Vitali. (Portiere di riserva: Maffei).

**ARBITRO:** Peroni, di Roma.

**DAL CORRISPONDENTE PISA, 11 mag.**

Il Pisa, invece, è apparso davvero «maso» in ogni reparto, inconsistente all'attacco, faticoso a centrocampo, vulnerabile in difesa.

La rete del Vicenza è del primo tempo a opera di Cineschio e stata una doccia fredda per i pisani, che hanno reagito alla meglio, cercando di arginare gli attacchi di Cineschio.

Il Pisa, invece, è apparso davvero «maso» in ogni reparto, inconsistente all'attacco, faticoso a centrocampo, vulnerabile in difesa.

La rete del Vicenza è del primo tempo a opera di Cineschio e stata una doccia fredda per i pisani, che hanno reagito alla meglio, cercando di arginare gli attacchi di Cineschio.

**Calcio: gli incontri internazionali della settimana**

**ROMA, 11 mag.**

Il calcio internazionale della settimana si svolge a Roma, in un'atmosfera di grande interesse.

Il calcio internazionale della settimana si svolge a Roma, in un'atmosfera di grande interesse.

Il calcio internazionale della settimana si svolge a Roma, in un'atmosfera di grande interesse.

**SABATO 11 maggio** Eliminato dai campioni del mondo gli scozzesi. Un gruppo di 70 giocatori.

**DOMENICA 12 maggio** Eliminato dai campioni del mondo gli scozzesi. Un gruppo di 70 giocatori.

**SABATO 11 maggio** Eliminato dai campioni del mondo gli scozzesi. Un gruppo di 70 giocatori.

**DOMENICA 12 maggio** Eliminato dai campioni del mondo gli scozzesi. Un gruppo di 70 giocatori.

**SABATO 11 maggio** Eliminato dai campioni del mondo gli scozzesi. Un gruppo di 70 giocatori.

**DOMENICA 12 maggio** Eliminato dai campioni del mondo gli scozzesi. Un gruppo di 70 giocatori.

Giuliano Pulcinelli